



**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**  
**Determinazione del Direttore**

**n° 34 del 16/02/2023**

**OGGETTO:AFFIDAMENTO DIRETTO PER UNA FORNITURA DI PESCI FRESCHI DA DESTINARE ALL'ALIMENTAZIONE LONTRE PRESSO IL CENTRO ACQUA E BIODIVERSITÀ DI ROVENAUD, VALSAVARENCHÉ. CIG: Z4739D2B85**

**Il Direttore**

- Esaminata la proposta di determinazione e i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, dott.ssa Ramona Viterbi, del Servizio Biodiversità e Ricerca scientifica;
- Vista la scheda D1a3 del Piano per la performance 2014, rinnovata nel piano 2015, approvata dal Consiglio direttivo dell'Ente e relativa alla realizzazione, al completamento e all'attivazione del Centro Acqua e Biodiversità (ex Centro Lontra) di Rovenaud di Valsavarenche (AO);
- Vista la necessità di integrare la dieta delle lontre ospitate presso il suddetto Centro con alimenti diversi di origine animale e preso atto che la sola carne non soddisfa appieno i fabbisogni nutritivi della specie;
- Preso atto quindi della necessità di acquisire un congruo quantitativo di pesce fresco (che dovrebbe essere macellato solo al momento dell'acquisto nel sito di consegna) adatto alla dieta di questo carnivoro ittiofago;
- Preso atto dell'impossibilità a reperire tutto il pesce di acqua dolce necessario all'alimentazione della lontra, in quanto le cooperative di pescatori del Lago Maggiore, a suo tempo contattate ed incaricate, hanno dichiarato la loro impossibilità a rifornire i pesci con la regolarità richiesta;
- Preso atto che alimentare lontre solo con pesci morti per cause naturali o, peggio, per malattia, espone gli animali a rischi di infezione e di patologie gastro-intestinali, in particolare al rischio di Clostridiosi;
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.A., da cui risulta alla data di adozione del presente atto non sono attive convenzioni compatibili con la fornitura in oggetto;
- Visto l'art 1, comma 130, della legge 145/2018, che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 296/2006 innalzando la soglia di obbligo di ricorso al MEPA da 1000 a 5000 euro;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 come modificato dal d.lgs. 56/2017 ed aggiornato e modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021;
- Valutata la buona esecuzione e la qualità delle prestazioni garantite dalla dell'Azienda agricola Canali Cavour, Mulino di Mellea, 12044 Centallo (CN), C.F. 00734200017 in occasione di

precedenti affidamenti di cui alle D.D. n. 284 del 7.10.2021, D.D. n. 301 del 14.10.2022 valorizzate dal rispetto dei tempi e dei costi pattuiti per la fornitura in oggetto;

- Viste le linee guida ANAC n. 4/2018, in particolare i paragrafi 3.6 e 3.7, e ritenuto possibile procedere al reinvito ed affidamento all'affidatario uscente, tenuto conto della assoluta particolarità e specificità del mercato di riferimento, e altresì del fatto che la fornitura deve essere condotta con la stessa metodologia e negli stessi tempi della fornitura precedente, nonché del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuali (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e soprattutto data la possibilità di attivare una fornitura di pesci freschi (trote fario e trote iridee) che sarebbero macellati solo al momento della vendita nel sito di consegna;
- Preso atto, dunque, che per i suddetti motivi si è ritenuto di chiedere un preventivo alla stessa Azienda agricola Canali Cavour, Mulino di Mellea, 12044 Centallo (CN), C.F. 00734200017 e preso atto dell'offerta fatta pervenire (n. prot. n. 0000415 del 7.02.2022), per

☐ 200 kg di pesci di taglia grande a 3€/kg + IVA al 22% per un importo di € 600,00 IVA esclusa, ovvero € 732,00 IVA inclusa

☐ 300 kg di pesci di taglia piccola a €4,20/kg + IVA al 22% per un importo di € 1.260,00 IVA esclusa, ovvero € 1.537,20 IVA inclusa

☐ spese di trasporto a 350€+IVA al 22% per un importo di € 350,00 00 IVA esclusa, ovvero € 427,00 IVA inclusa

per un totale complessivo di € 2.210,00 (iva esclusa) ovvero € 2.696,20 (iva inclusa), preventivo ritenuto dal RUP valido e congruo

- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti

☐ CIG n. Z4739D2B85

☐ Il DURC INPS\_33426675

☐ La verifica del casellario annotazioni riservate ANAC;

- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. 0002340 del 09.01.2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2023;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto

#### **determina**

1. di approvare l'affidamento della fornitura di 500 kg di pesci freschi (trote fario e trote iridee, di cui 200 kg di pesci di taglia grande e 300 kg di taglia piccola) da destinarsi all'alimentazione della lontra presso il Centro Acqua e Biodiversità di Rovenaud di Valsavarenche (AO), all'Azienda agricola Canali Cavour, Mulino di Mellea, 12044 Centallo (CN), C.F. 00734200017, per un importo pari a € 2.210,00 (iva esclusa) ovvero € 2.696,20 (iva al 22% e trasporto inclusi);

2. di impegnare, per quanto sopra indicato, la somma complessiva di € **2.696,20** (iva al 22% e trasporto inclusi) con imputazione sul **cap. 5270/2021**;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini di cui al preventivo presentato, previa verifica della regolarità di svolgimento della fornitura di cui trattasi da parte del Servizio biodiversità e Ricerca Scientifica.

Il Direttore  
(BASSANO BRUNO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.